

Assopadana: «Economia, sono troppe le incertezze»

L'intervista / 2

■ Con quale stato d'animo un imprenditore oggi può fare impresa?

«È una domanda che ormai molti imprenditori si pongono - riflette Mariano Mussio, presidente di Assopadana Claii -. Oggi l'economia è soggetta a troppe varianti, troppe sensibilità di mercato, dove i fermenti dei mercati non camminano di pari passo con le aspettative delle imprese. Sono tempi difficilissimi sia per le grandi aziende che per i più piccoli. Le proiezioni economiche un giorno fanno salire alle stelle gli entusiasmi e il giorno dopo ne vanificano gli effetti».

In un clima instabile è sempre più difficile lavorare: «So-

no lontani i tempi quando si potevano pianificare le attività aziendali nei mesi a venire, ora si vive alla giornata, se tutto va bene. Inoltre, la pandemia ha dato un duro colpo al sistema: con la diffusione della variante Omicron la corsa dei prezzi dell'energia e le interruzioni della catena di approvvigionamento hanno frenato la crescita dell'economia europea e soprattutto di quella italiana. Così, dopo un iniziale entusiasmo di crescita economica, la Commissione europea ha rivisto al ribasso le previsioni del Pil per quest'anno rispetto alle stime dell'ottobre scorso, ed ha alzato le stime sull'inflazione. Nonostante i prezzi dell'energia e delle materie primarie siano saliti alle stelle il commissario Ue all'Economia Gentiloni ha commentato che l'Ue



Presidente. Mariano Mussio è alla guida di Assopadana Claii Brescia

nel suo complesso ha raggiunto il suo livello pre-pandemico di Pil nel terzo trimestre del 2021 e si prevede che tutti gli Stati membri superino questa pietra miliare entro la fine del 2022. Gentiloni ha inoltre sottolineato - continua Mussio - che con questi venti contrari, che dovrebbero progressivamente attenuarsi, si prevede che la crescita possa riprendere veloce già in primavera. Le pressio-

ni sui prezzi rimarranno probabilmente forti fino all'estate, dopodiché Gentiloni prevede che l'inflazione possa diminuire man mano che la crescita dei prezzi dell'energia moderata e le strozzature dell'offerta si attenueranno. Che dire: beato quel commissario che vive di belle speranze e ancora confida nella magia di mago Merlino», conclude il presidente di Assopadana Claii. //